

6



Esg

L'acronimo Esg sta per «**Environmental, Social e Governance**», si utilizza in ambito economico e finanziario per indicare gli investimenti responsabili che prendono in considerazione aspetti di natura ambientale, sociale e di buona amministrazione e gestione dell'azienda. Tra questi, i principali

sono il climate change e le emissioni di CO₂, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la deforestazione. Per il sociale si guarda alle politiche di genere, ai diritti umani, agli standard lavorativi. Nella governance contano tra l'altro le politiche di retribuzione, la composizione del board e le procedure di controllo.

Fondi Esg, effetto (anche) Greta

Non c'è solamente un «effetto Greta Thunberg» nel boom degli investimenti sostenibili che si registra da qualche anno in Italia, in Europa e nel mondo. La giovanissima attivista svedese delle battaglie per la tutela dell'ambiente con la sua azione ha impresso un'ulteriore accelerazione a un processo di crescita del numero e della raccolta dei fondi Esg - quelle gestioni che nella selezione dei titoli adottano criteri di protezione dell'ambiente (Environment), responsabilità sociale (Social responsibility) e trasparenza e correttezza dei metodi gestionali (Governance) - che viene da lontano. Un processo nella cui crescita e maturazione i regolatori del mercato assumono un ruolo di crescente importanza.

«Nel 2018 l'Unione europea ha elaborato un piano che ha l'obiettivo di traghettare l'intero sistema finanziario verso un equilibrio basato su sostenibilità e resilienza», spiega Manuela Mazzoleni, direttore sostenibilità di Assogestioni, l'associazione italiana dei gestori del risparmio. «Dai fondi «etici» nati a fine Ottocento e cresciuti per tutto il Novecento - spiega - arriveremo a marzo di quest'anno all'entrata in vigore di un regolamento che fisserà i criteri e le definizioni di finanza Esg in modo da fornire agli investitori tutte le informazioni sulle caratteristiche e gli obiettivi di sostenibilità dei prodotti che sottoscrivono. Un passaggio che porterà chiarezza e ulteriore sviluppo nel mercato dei fondi Esg».

Questo salto di qualità è necessario per delimitare meglio e in modo più rigoroso un mercato che ha raggiunto numeri impressionanti. In questi ultimi anni in Italia i fondi Esg sono saliti a un totale di 363, fanno capo a 35 società di gestione del risparmio e vantano una raccolta complessiva di 56 miliardi di euro (il 5,7 per cento del totale). In pratica sono cresciuti di 15 volte dal 2015 a oggi (dati Assogestioni aggiornati a settembre). Questi numeri sono perfettamente

Il piano per «traghettare» la finanza verso un sistema di valori etici
L'attivista svedese ha catalizzato la spinta a processi già in corso
La crisi della pandemia ha dato slancio agli investitori istituzionali

di MARCO SABELLA

coerenti con lo sviluppo della finanza sostenibile nel mondo. Nella rilevazione di gennaio 2021 realizzata da Morningstar - la società indipendente che analizza a livello globale l'industria dei fondi di investimento - le nuove sottoscrizioni destinate ai fondi sostenibili nel quarto trimestre del 2020 nel mondo sono aumentate dell'88 per cento per un totale di 152,3 miliardi di dollari. Nel dicembre scorso le masse amministrative dai fondi Esg hanno raggiunto

Nel mondo, le nuove sottoscrizioni di fondi sostenibili per il quarto trimestre del 2020 sono aumentate dell'88 per cento

l'ammontare di 1.652 miliardi di dollari, con una crescita del 29 per cento sul trimestre precedente.

«Nel nuovo grande mercato dei fondi Esg e della finanza sostenibile - dice Roberta Rudelli, responsabile Fund Research di Cordusio, la società di wealth management del gruppo Unicredit - i semplici criteri di esclusione riferiti alle imprese legate a industrie controverse come il tabacco e le armi, o che non rispettano i limiti alle emissioni di CO₂, non sono più sufficienti. Ai gestori dei fondi sostenibili oggi viene sempre più richiesto di svolgere un ruolo attivo nell'affermazione dei valori Esg, facendoli pesare nella gestione delle società in cui hanno investito. Siamo arrivati a un

SAVE
the EARTH

punto in cui l'analisi Esg e il bilancio di sostenibilità delle aziende è equiparabile per importanza all'analisi del bilancio economico».

Minore volatilità

Uno dei dati più interessanti che sta emergendo in questi mesi è che, oltre alle motivazioni di tipo etico o ambientalistico, esistono anche importanti vantaggi finanziari legati agli investimenti che rispettano i criteri di sostenibilità. «La cultura Esg nel corso di questi anni si è estesa anche al di là delle gestioni maggiormente improntate al rispetto di questi principi e ha portato a una più generale riduzione o mitigazione dei rischi», sottolinea Mazzoleni. Anche sul piano dei rendimenti si

registrano effetti positivi. «Nel medio lungo periodo i fondi Esg tendono a presentare performance migliori per l'investitore», afferma Rudelli. «E questo accade perché il rispetto dei criteri Esg diventa sinonimo di qualità per le imprese che li adottano e questo genera nel lungo termine risultati finanziari migliori. Se guardiamo invece al breve termine abbiamo osservato che nei momenti di crisi del mercato, ad esempio nel marzo scorso nel pieno della prima ondata della pandemia, i fondi Esg hanno fronteggiato meglio la volatilità dei listini e si sono rivelati più stabili».

La crisi legata alla pandemia ha impresso dunque un ulteriore slancio allo sviluppo dei fondi Esg. Adesso anche gli investitori istituzionali e non solo i privati dedicano sempre più attenzione ai criteri di sostenibilità perché esposti sia alle crescenti pressioni in tal senso che provengono dalle autorità di controllo, sia alla volontà dagli «stakeholders», coloro che hanno un diretto interesse a un'amministrazione efficiente e sostenibile dei patrimoni di fondi pensione, assicurazioni, fondazioni.

Gli elementi di forza che stanno alla base del boom della finanza Esg sono profondi e complessi. Ma non si può negare l'importanza dell'«effetto Greta». «Gli interventi della giovane attivista svedese - conclude Rudelli - hanno avuto un impatto soprattutto in termini di allargamento del dibattito a frange della popolazione, non solo giovanile, che sono state sensibilizzate ai temi della sostenibilità ambientale. I risparmiatori si sono resi conto di poter incidere direttamente con le loro scelte di investimento individuali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

In Italia i fondi Esg sono saliti a un numero totale di 363, fanno capo a 35 società di gestione del risparmio e vantano una raccolta complessiva di 56 miliardi di euro (il 5,7 per cento del totale). In pratica sono cresciuti di quindici volte dal 2015 a oggi (dati Assogestioni aggiornati a settembre 2020)

www.assogestioni.it

Assogestioni rappresenta oltre 290 associati, tra Sgr italiane e società di investment management straniere operanti in Italia

Il report

Vecchio Continente leader, il virus accelera la crescita

Nell'ultimo report di gennaio elaborato da Morningstar sui trend dei fondi Esg a livello globale risulta confermato il ruolo di preminenza assoluta dell'Europa negli investimenti sostenibili. Con oltre 1.300 miliardi di dollari di masse amministrative, il Vecchio Continente detiene oltre l'81 per cento dei fondi investiti secondo criteri di sostenibilità nel mondo. Anche dal punto di vista della numerosità dei prodotti disponibili i 3.196 fondi Esg europei rappresentano il 77 per cento dei 4.153 fondi censiti da Morningstar a livello globale. Stessa dinamica nei flussi di raccolta: nel quarto trimestre del 2020 su un totale di 152 miliardi di dollari entrati nelle casse dei fondi Esg ben 120 miliardi (il 79,3 per cento) si sono indirizzati verso i fondi europei, mentre solo il 13,4 per cento sono andati nei fondi statunitensi e il resto in quelli dell'area asiatica e del Pacifico. La crisi dovuta

alla pandemia da Covid 19 non ha fatto che amplificare l'interesse verso l'universo dei fondi sostenibili, che dopo un rallentamento nel primo trimestre del 2020 hanno conosciuto una vera e propria esplosione nei trimestri successivi tanto da portare al raddoppio della raccolta (273 miliardi su base annua) rispetto al 2020. A incidere su queste dinamiche la percezione che la crisi della pandemia sia in qualche modo collegata a un deterioramento delle condizioni generali dell'ambiente cui è sempre più urgente porre rimedio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



morningstar.it

Società di ricerca indipendente che analizza a livello globale l'industria dei fondi di investimento in Nord America, Europa, Australia e Asia

Le norme

Le nuove definizioni contro il rischio «greenwashing»

Trasformare i fondi esistenti in modo che assumano un'immagine «green», è una scorciatoia spesso applicata dalle società di gestione (Sgr) per costruirsi un'identità «green» evitando molti dei costi che una simile scelta comporta. Spesso le Sgr che adottano politiche di «rebranding», rinnovamento del marchio, introducono nella denominazione dei loro prodotti termini come «sostenibile», «Esg», «green» o «Sri» con l'obiettivo di accrescere l'attrattività dei loro fondi presso quegli investitori che hanno un genuino obiettivo di investimento sostenibile. Anche per ovviare a questi fenomeni di «greenwashing», la pratica di darsi una ripulita «green», l'Unione europea ha elaborato le Sustainable Finance Disclosure Regulations (Sfdr) che entreranno in vigore il prossimo 10 marzo. Le nuove definizioni obbligheranno le socie-

tà a dare informazioni molto dettagliate sugli obiettivi Esg dei loro fondi e sui criteri di misurazione utilizzati. «Più in generale - osserva Roberta Rudelli di Cordusio (gruppo Unicredit) - una definizione generica, ad esempio «fondo azionario europeo Esg», è sempre meno efficace. Le strategie di investimento legate alla sostenibilità si organizzano sempre più spesso in fondi tematici che hanno al loro centro obiettivi precisi, specializzandosi ad esempio in gestione delle acque, transizione energetica, filiera alimentare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



eur-lex.europa.eu

La Sustainable Finance Disclosure Regulation (Sfdr) è il Regolamento Ue relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari